



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

ATTO DI GIUNTA COMUNALE

DATA 23/12/2016

N. 270

Oggetto:

SISMA DEL 24 AGOSTO 2016 E DEL 26 E 30 OTTOBRE 2016. INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZO COMUNALE. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 14:30, nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge. All'atto dell'adozione della presente deliberazione risulta la presenza dei componenti come segue:

FIORDOMO FRANCESCO	Sindaco	Presente
BRAVI ANTONIO	Vice Sindaco	Presente
PAOLTRONI TANIA	Assessore	Presente
PENNACCHIONI ROBERTA	Assessore	Presente
SOCCIO RITA	Assessore	Presente

Presenti n. **5**

Assenti n. **0**

Presiede il Sig. FRANCESCO FIORDOMO nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

Assiste IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott. FOGLIA GIORGIO



Visto e richiamato il documento istruttorio a firma del Dirigente dell'Area Tecnica Arch. Maurizio Paduano che viene di seguito integralmente riportato a motivazione del presente atto:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria in data 24 agosto 2016 e successivamente nelle date del 26 e 30 Ottobre 2016, sono state colpite da catastrofici eventi sismici e successivo sciame perdurante a tutt'oggi, talmente violenti da aver interessato anche il territorio del Comune di Recanati;
- preso atto della situazione catastrofica e nell'immediato in data 24 agosto 2016 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari nei territori delle sopra elencate Regioni del centro Italia, investite dall'evento sismico;
- il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 25 agosto 2016, ha deliberato la Dichiarazione dello Stato di emergenza, per la durata di 180 giorni e cioè fino al 21 febbraio 2017, per le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, stanziando contestualmente, appositi fondi per l'attuazione dei primi interventi nei territori devastati dall'evento, da valere sul Fondo delle Emergenze Nazionali ai sensi della Legge n° 225/1992 e s.m.i.;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 27/08/2016 ha emesso l'ordinanza n° 388 a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio, relativa ai primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016;
- il Presidente della Repubblica ha emanato il Decreto Legge n° 189 del 17/10/2016 rubricato "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" e il Decreto Legge n° 205 del 11/11/2016 rubricato "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016", convertito nella Legge n. 229 del 15/12/2016;
- a seguito dei danni provocati dal Sisma del 24/08/2016, il Palazzo Comunale è stato interessato da opere provvisorie e di messa in sicurezza, eseguite in somma urgenza per l'importo di € 216.700,00 ed approvate con atto di Giunta Comunale n° 186 del 15/09/2016;

Atto di Giunta comunale n. 270 del 23/12/2016



Città di Recanati (Provincia di Macerata)

- a seguito delle due scosse sismiche del 26/10/2016, le succitate opere di puntellamento hanno garantito la salvaguardia del Palazzo Comunale, che ha comunque subito un aggravio del quadro fessurativo manifestatosi dopo il sisma del 24 Agosto 2016 nelle parti dell'edificio già dichiarate inagibili;
- con la scossa del 30/10/2016, il Palazzo Comunale ha subito un forte aggravio dei danni, con la conseguente necessità di dover trasferire gli Uffici comunali e la sede istituzionale presso locali reperiti con urgenza (situati in Via Mattei meglio distinti al N.C.E.U. al Fg. 61 mappale 2034 sub. 3), in quanto l'incremento del danno ha comportato un aumento delle parti dell'immobile non agibili, con conseguente emissione di Ordinanza sindacale n° 193 del 02/11/2016 in cui veniva disposta l'evacuazione e l'adozione dei provvedimenti necessari per l'immediato reperimento di nuovi locali da adibire a sede provvisoria e loro relativa attivazione;
- in data 04/11/2016, il Palazzo Comunale è stato oggetto di sopralluogo e verifica da parte dei tecnici della Protezione Civile Nazionale, nelle persone del Prof. Ing. Sergio Lagomarsino ed Ing. Daria Ottonelli, i quali hanno redatto la scheda Aedes, con allegata relazione tecnica, decretando il seguente giudizio: *<<"B":- edificio temporaneamente inagibile (in tutto o in parte) ma agibile con provvedimenti di pronto intervento.>>*;
- nei giorni successivi al sopralluogo dei tecnici della Protezione Civile, che avevano già rilevato dall'ispezione del sottotetto la problematica dello scivolamento e del dissesto del manto di copertura, si è potuto approfondire, mediante l'ausilio ed il nolo di piattaforma aerea, che il manto di copertura in coppi è stato gravemente dissestato, a seguito del sisma, su una superficie di circa mq. 1000, con scivolamento in diversi punti dei coppi sulla parte bassa della falda e quindi con il potenziale grave pericolo di caduta del materiale dall'alto (circa 32 mt di altezza) sulla sottostante Via pubblica di C. Battisti, tra l'altro arteria fondamentale per l'accesso al centro di Recanati e per la circolazione cittadina;

Considerato che, in conseguenza di quanto sopra emerso e con lo sciame sismico a tutt'oggi ancora in corso, si è reso necessario adottare in somma urgenza le azioni di seguito indicate, in ossequio a quanto disposto dall'Ordinanza di Protezione Civile n. 388 e s.m.i. e dell'Ordinanza Sindacale n. 193/2016, nonché, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legge n. 189/2016 e relativa Legge di conversione, dall'art. 2, comma 1 lett. c), della L. 225/1992 e dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016:

- a) trasferimento degli Uffici Comunali, mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:
 - Verbale di somma urgenza e relativi Ordinativi inerenti attività di facchinaggio, pulizia e allestimento dei nuovi locali, per un importo complessivo di € 9.471,47, come da Perizia giustificativa della spesa in atti;
- b) realizzazione di ponteggio di protezione e intervento di riparazione del tetto mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:
 - Verbale di somma urgenza e relativi Ordinativi per un importo complessivo di € 205.000,00, come da Perizia giustificativa della spesa in atti;



Città di Recanati (Provincia di Macerata)

c) affidamento del servizio tecnico per la progettazione e la direzione operativa delle opere strutturali di pronto intervento indicate nella scheda Aedes, disposto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 2016, mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- Verbale di somma urgenza e relativo Ordinativo per un importo di € 37.906,29 oltre oneri previdenziali ed Iva di legge per complessivi € 48.095,50, al netto del ribasso offerto del 5%, come da Perizia giustificativa della spesa in atti;

Dato atto che, essendo il Palazzo Comunale un bene monumentale (tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004) danneggiato in conseguenza degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto, gli interventi sullo stesso sono stati disposti sia ai sensi dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 388, sia ai sensi dell'art. 6 del D.L. 205/2016, oggi art. 15bis della Legge n. 229/2016 di conversione, in quanto le opere disposte rivestono la connotazione di interventi indispensabili per evitare danni ulteriori al Bene tutelato e per la salvaguardia della pubblica incolumità;

Dato atto, altresì, che il Dirigente dell'Area Tecnica, Arch. Maurizio Paduano, ha provveduto con propria nota prot. n° 44077/16 del 14/11/2016, ad informare di quanto in premessa richiamato, il Dipartimento della Protezione Civile Regionale ed il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni ed Attività Culturali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. 205/2016;

Precisato che le sopra elencate opere necessarie, indifferibili ed urgenti per la messa in sicurezza del Palazzo Comunale e per la continuazione dell'attività istituzionale rientrano fra le tipologie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, in quanto riferite con lo stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) della sopra richiamata Ordinanza n° 388/2016 e s.m.i. emessa dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché, alle finalità dell'art. 15bis della L.229/2016 "*Interventi immediati sul patrimonio culturale*", che dispone nello specifico le procedure e gli adempimenti necessari per avviare tempestivamente gli interventi di tutela e ricostruzione del patrimonio storico artistico danneggiato dal sisma;

Rilevato, altresì, che per l'espletamento di dette opere necessarie, indifferibili ed urgenti per la messa in sicurezza del Palazzo Comunale, rientranti fra le tipologie di spesa di cui all'art. 1 comma 2 della sopra richiamata O.C.D.P.C. n° 388/2016 e dell'art. 15bis della L.229/2016, si è ricorso alle procedure di cui all'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e con le seguenti specifiche di importo:

- per quanto attiene le opere inerenti le attività di facchinaggio, pulizia e allestimento dei nuovi locali, per un importo complessivo di € 9.471,47;
- per quanto attiene le opere inerenti la realizzazione del ponteggio di protezione e l'intervento di riparazione del tetto, per un importo complessivo di € 205.000,00;
- per quanto attiene i servizi tecnici inerenti la progettazione e direzione operativa delle opere strutturali di pronto intervento di cui alla Scheda Aedes, per un importo di € 37.906,29, oltre oneri previdenziali ed Iva di legge, per un importo complessivo di € 48.095,50;

Dato atto che la spesa per gli interventi di che trattasi ammonta a complessivi € 262.566,97 e che la stessa verrà rendicontata al DI.Coma.C e/o al Centro Operativo o



Città di Recanati (Provincia di Macerata)

Ufficio Speciale della Regione Marche di riferimento per le attività post sisma, secondo le disposizioni di cui alle sopra richiamate Ordinanze di Protezione civile e della L.229/2016, oltre che secondo le modalità informatiche, comunicate dalla stessa Regione Marche, di cui al “*Sistema web CohesionWorkPA*”;

Richiamata l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio n. 400/2016, che all’art. 2 “*Disposizione finanziaria per le spese sostenute dai Comuni ai fini del rispetto del pareggio di bilancio*” dispone quanto segue: <<Le disponibilità finanziarie gestite mediante le apposite contabilità speciali, a copertura delle spese necessarie per la realizzazione degli interventi connessi con la gestione della situazione emergenziale di cui in premessa, impegnate dai Comuni per dare attuazione alle disposizioni contenute nelle ordinanze di protezione civile all’uopo adottate sono erogate a titolo di trasferimenti a rendicontazione e, pertanto, sono contabilizzate applicando il principio contabile di cui all’Allegato 4/2, paragrafo 3, punto 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, secondo quanto previsto dalle indicazioni operative del Dipartimento della Protezione civile del 3 settembre 2016 citate in premessa.>>;

Dato atto, altresì, che gli affidamenti in somma urgenza di lavori, servizi e forniture sopra richiamati sono avvenuti nel pieno rispetto di quanto disposto dall’art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e che in particolare, per quanto riguarda gli affidamenti dei lavori di somma urgenza per la realizzazione del ponteggio di protezione e dell’intervento di riparazione del tetto, si è proceduto rispettivamente mediante gara informale con l’invito di n. 3 ditte (per il ponteggio) e n. 4 ditte (per il tetto) specializzate e qualificate per la tipologia dei lavori in oggetto, nonché, in possesso di tutti i requisiti di legge per l’assunzione di contratti di lavori pubblici; inoltre le ditte affidatarie hanno provveduto agli adempimenti di cui all’art. 8, comma 5, e all’art. 30, comma 6, del D.L. 189/2016;

Dato atto, infine, che, ai sensi dell’art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, sono state redatte dall’Ufficio Tecnico comunale le perizie giustificative della spesa, depositate agli atti dell’Ufficio Tecnico, relative ai verbali delle somme urgenze sopra richiamate, rispetto alle quali i costi delle lavorazioni e dei servizi richiesti, da ritenersi congrui, sono stati desunti da voci di prezzo delle lavorazioni del vigente Prezziario OO.PP. Regione Marche, da apposite analisi dei prezzi ed indagini di mercato, dalle tariffe professionali di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016;

Per quanto sopra si invia alla Giunta Comunale per l’assunzione di un apposito atto che deliberi quanto segue:

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto che le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria in data 24 agosto 2016 e successivamente nelle date del 26 e 30 Ottobre 2016, sono state colpite da catastrofici eventi sismici e successivo sciame perdurante a tutt’oggi, talmente violenti da aver interessato anche il territorio del Comune di Recanati;
3. Di prendere atto che, nell’immediato e in conseguenza della situazione catastrofica, in data 24 agosto 2016 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di



Città di Recanati (Provincia di Macerata)

eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari nei territori delle sopra elencate Regioni del centro Italia, investite dall'evento sismico;

4. Di prendere atto che, il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 25 agosto 2016, ha deliberato la Dichiarazione dello Stato di emergenza, per la durata di 180 giorni e cioè fino al 21 febbraio 2017, per le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, stanziando contestualmente, appositi fondi per l'attuazione dei primi interventi nei territori devastati dall'evento, da valere sul Fondo delle Emergenze Nazionali ai sensi della Legge n° 225/1992 e s.m.i.;
5. Di prendere atto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 27/08/2016 ha emesso l'ordinanza n° 388 a firma, relativa ai primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016;
6. Di prendere atto che il Presidente della Repubblica ha emanato il Decreto Legge n° 189 del 17/10/2016 rubricato "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" e il Decreto Legge n° 205 del 11/11/2016 rubricato "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016", convertiti nella L.229/2016;
7. Di prendere atto che a seguito dei danni provocati dal Sisma del 24/08/2016, il Palazzo Comunale è stato interessato dalle necessarie opere provvisorie e di messa in sicurezza, eseguite in somma urgenza per l'importo di € 216.700,00 ed approvate con atto di Giunta Comunale n° 186 del 15/09/2016; a causa delle successive scosse sismiche, tali opere di puntellamento hanno garantito la salvaguardia del Palazzo Comunale, seppur con un aggravio del quadro fessurativo manifestatosi a seguito delle ulteriori scosse nelle parti dell'edificio già dichiarate inagibili;
8. Di prendere atto che con la scossa del 30/10/2016, il Palazzo Comunale ha subito un forte aggravio dei danni, con la conseguente necessità di dover trasferire gli Uffici comunali e la sede istituzionale presso locali reperiti con urgenza, in quanto l'incremento del danno ha comportato un aumento delle parti dell'immobile non agibili, con conseguente emissione di Ordinanza sindacale n° 193 del 02/11/2016 in cui veniva disposta l'evacuazione e l'adozione dei provvedimenti necessari per l'immediato reperimento di nuovi locali da adibire a sede provvisoria e loro relativa attivazione;
9. Di prendere atto che in data 04/11/2016, il Palazzo Comunale è stato oggetto di sopralluogo e verifica da parte dei tecnici della Protezione Civile Nazionale, nelle persone del Prof. Ing. Sergio Lagomarsino ed Ing. Daria Ottonelli, i quali hanno redatto la scheda Aedes decretando il seguente giudizio: <<"B":- edificio temporaneamente inagibile (in tutto o in parte) ma agibile con provvedimenti di pronto intervento.>>;
10. Di prendere atto che nei giorni successivi al sopralluogo dei tecnici della Protezione Civile, che avevano già rilevato dall'ispezione del sottotetto la problematica dello scivolamento e del dissesto del manto di copertura, si è potuto approfondire, mediante



Città di Recanati (Provincia di Macerata)

l'ausilio ed il nolo di piattaforma aerea, che il manto di copertura in coppi è stato gravemente dissestato, a seguito del sisma, su una superficie di circa mq. 1000, con scivolamento in diversi punti dei coppi sulla parte bassa della falda e quindi con il potenziale grave pericolo di caduta del materiale dall'alto (circa 32 mt di altezza) sulla sottostante Via pubblica di C. Battisti, tra l'altro arteria fondamentale per l'accesso al centro di Recanati e per la circolazione cittadina;

11. Di dare atto che, in conseguenza di quanto sopra emerso e con lo sciame sismico a tutt'oggi ancora in corso, si è reso necessario adottare in somma urgenza le azioni di seguito indicate, in ossequio a quanto disposto dall'Ordinanza di Protezione Civile n. 388 e s.m.i. e dell'Ordinanza Sindacale n. 193/2016, nonché, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legge n. 189/2016 e relativa Legge di conversione, dall'art. 2, comma 1 lett. c), della L. 225/1992 e dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016:

- a) trasferimento degli Uffici Comunali, mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:
- Verbale di somma urgenza e relativi Ordinativi inerenti attività di facchinaggio, pulizia e allestimento dei nuovi locali, per un importo complessivo di € 9.471,47, come da Perizia giustificativa della spesa in atti;
- b) realizzazione di ponteggio di protezione e intervento di riparazione del tetto mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:
- Verbale di somma urgenza e relativi Ordinativi per un importo complessivo di € 205.000,00, come da Perizia giustificativa della spesa in atti;
- c) affidamento del servizio tecnico per la progettazione e la direzione operativa delle opere strutturali di pronto intervento indicate nella scheda Aedes, disposto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 2016, mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:
- Verbale di somma urgenza e relativo Ordinativo per un importo di € 37.906,29 oltre oneri previdenziali ed Iva di legge per complessivi € 48.095,50, al netto del ribasso offerto del 5%, come da Perizia giustificativa della spesa in atti;
12. Di approvare, in conseguenza di quanto sopra, la seguente documentazione tecnica ed amministrativa, depositata agli atti dell'Area Tecnica:
- Verbale di Somma Urgenza e relativa Perizia giustificativa della spesa, redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale e riferiti alle attività di facchinaggio, pulizia e allestimento dei nuovi locali, a seguito dello sgombero del Palazzo Comunale danneggiato dagli eventi sismici in questione e dichiarato, quindi, inagibile con l'Ordinanza Sindacale n.193/2016, per un importo complessivo di spesa pari ad € 9.471,47;
 - Verbale di Somma Urgenza e relativa Perizia giustificativa della spesa, redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale e riferiti ai lavori di realizzazione del ponteggio di protezione e all'intervento di riparazione del tetto, per un importo complessivo di € 205.000,00;
 - Verbale di Somma Urgenza e relativa Perizia giustificativa della spesa, redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale e riferiti all'affidamento del servizio tecnico per la progettazione e la direzione operativa delle opere strutturali di pronto intervento indicate nella scheda Aedes, per un importo di € 37.906,29, oltre oneri previdenziali ed Iva di legge, e quindi per una spesa complessivo pari ad € 48.095,50;



Città di Recanati (Provincia di Macerata)

13. Di dare atto che le succitate attività ed opere necessarie, indifferibili ed urgenti per lo sgombero e per la messa in sicurezza del Palazzo Comunale assommano complessivamente ad una spesa pari ad € 262.566,97;
14. Di confermare che le sopra elencate attività ed opere necessarie, indifferibili ed urgenti per lo sgombero e per la messa in sicurezza del Palazzo Comunale, rientrano fra le tipologie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, in quanto riferite con lo stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) della sopra richiamata Ordinanza n° 388/2016 e s.m.i. emessa dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché, alle finalità dell'art. 15bis della Legge n. 229/2016 "*Interventi immediati sul patrimonio culturale*", che dispone nello specifico le procedure e gli adempimenti necessari per avviare tempestivamente gli interventi di tutela e ricostruzione del patrimonio storico artistico danneggiato dal sisma;
15. Di precisare che per l'espletamento di dette attività ed opere necessarie, indifferibili ed urgenti per lo sgombero e la messa in sicurezza del Palazzo Comunale, rientranti fra le tipologie di spesa di cui all'art. 1 comma 2 della sopra richiamata O.C.D.P.C. n° 388/2016 e dell'art. 6 del D.L. 205/2016, si è ricorso e si può ricorrere alle procedure di cui all'art. 163 del D.Lgs 50/2016;
16. Di dare atto che la spesa complessiva per gli interventi di che trattasi, assommante a complessivi € 262.566,97, verrà rendicontata al DI.Coma.C e/o al Centro Operativo e/o Ufficio Speciale della Regione Marche di riferimento per le attività post sisma, secondo le disposizioni di cui alle sopra richiamate Ordinanze di Protezione Civile ed ai D.L. nn. 189/2016 e 205/2016, convertiti nella Legge 229/2016 oltre che secondo le modalità informatiche, comunicate dalla stessa Regione Marche, di cui al "*Sistema web CohesionWorkPA*";
17. Di dare atto che la spesa inerente il trasloco degli Uffici comunali, pari a complessivi € 9.471,47, ha trovato copertura al Capitolo 01051.03.067 del Bilancio comunale 2016/2018, annualità 2016, "TRASLOCO E SPESE VARIE PER NUOVA SEDE COMUNALE", finanziato con le risorse del fondo di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016, convertito nella Legge 229/2016, che prevede la costituzione di apposite contabilità speciali presso le Regioni;
18. Di dare atto che la restante parte di spesa, per l'ammontare di € 253.095,50, sarà contabilizzata applicando il principio contabile di cui all'Allegato 4/2, paragrafo 3, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto previsto dall'art. 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione n. 400/2016 e la stessa è stata prevista ai capitoli di entrata 40200.01.044 e di uscita 01052.02.045 del bilancio 2016 istituiti con la variazione approvata con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 21/11/2016;
19. Di demandare al Dirigente dell'Area Tecnica Arch. Maurizio Paduano ogni provvedimento conseguente all'adozione del presente atto;



Città di Recanati (Provincia di Macerata)

20. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Arch. Maurizio Paduano

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

Richiamati i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 c. 1 del D.Lgs n. 267/2000;

Rappresentata l'urgenza di provvedere in merito;

All'unanimità dei voti favorevoli espressi in modo palese;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, all'unanimità dei voti favorevoli del pari espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto che le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria in data 24 agosto 2016 e successivamente nelle date del 26 e 30 Ottobre 2016, sono state colpite da catastrofici eventi sismici e successivo sciame perdurante a tutt'oggi, talmente violenti da aver interessato anche il territorio del Comune di Recanati;
3. Di prendere atto che, nell'immediato e in conseguenza della situazione catastrofica, in data 24 agosto 2016 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari nei territori delle sopra elencate Regioni del centro Italia, investite dall'evento sismico;
4. Di prendere atto che, il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 25 agosto 2016, ha deliberato la Dichiarazione dello Stato di emergenza, per la durata di 180 giorni e cioè fino al 21 febbraio 2017, per le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, stanziando contestualmente, appositi fondi per l'attuazione dei primi interventi nei territori devastati dall'evento, da valere sul Fondo delle Emergenze Nazionali ai sensi della Legge n° 225/1992 e s.m.i.;
5. Di prendere atto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 27/08/2016 ha emesso l'ordinanza n° 388 a firma, relativa ai primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016;
6. Di prendere atto che il Presidente della Repubblica ha emanato il Decreto Legge n° 189 del 17/10/2016 rubricato "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal

Atto di Giunta comunale n. 270 del 23/12/2016



Città di Recanati (Provincia di Macerata)

sisma del 24 agosto 2016” e il Decreto Legge n° 205 del 11/11/2016 rubricato “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016”, convertiti nella L.229/2016;

7. Di prendere atto che a seguito dei danni provocati dal Sisma del 24/08/2016, il Palazzo Comunale è stato interessato dalle necessarie opere provvisorie e di messa in sicurezza, eseguite in somma urgenza per l'importo di € 216.700,00 ed approvate con atto di Giunta Comunale n° 186 del 15/09/2016; a causa delle successive scosse sismiche, tali opere di puntellamento hanno garantito la salvaguardia del Palazzo Comunale, seppur con un aggravio del quadro fessurativo manifestatosi a seguito delle ulteriori scosse nelle parti dell'edificio già dichiarate inagibili;
8. Di prendere atto che con la scossa del 30/10/2016, il Palazzo Comunale ha subito un forte aggravio dei danni, con la conseguente necessità di dover trasferire gli Uffici comunali e la sede istituzionale presso locali reperiti con urgenza, in quanto l'incremento del danno ha comportato un aumento delle parti dell'immobile non agibili, con conseguente emissione di Ordinanza sindacale n° 193 del 02/11/2016 in cui veniva disposta l'evacuazione e l'adozione dei provvedimenti necessari per l'immediato reperimento di nuovi locali da adibire a sede provvisoria e loro relativa attivazione;
9. Di prendere atto che in data 04/11/2016, il Palazzo Comunale è stato oggetto di sopralluogo e verifica da parte dei tecnici della Protezione Civile Nazionale, nelle persone del Prof. Ing. Sergio Lagomarsino ed Ing. Daria Ottonelli, i quali hanno redatto la scheda Aedes decretando il seguente giudizio: <<“B”:- edificio temporaneamente inagibile (in tutto o in parte) ma agibile con provvedimenti di pronto intervento.>>;
10. Di prendere atto che nei giorni successivi al sopralluogo dei tecnici della Protezione Civile, che avevano già rilevato dall'ispezione del sottotetto la problematica dello scivolamento e del dissesto del manto di copertura, si è potuto approfondire, mediante l'ausilio ed il nolo di piattaforma aerea, che il manto di copertura in coppi è stato gravemente dissestato, a seguito del sisma, su una superficie di circa mq. 1000, con scivolamento in diversi punti dei coppi sulla parte bassa della falda e quindi con il potenziale grave pericolo di caduta del materiale dall'alto (circa 32 mt di altezza) sulla sottostante Via pubblica di C. Battisti, tra l'altro arteria fondamentale per l'accesso al centro di Recanati e per la circolazione cittadina;
11. Di dare atto che, in conseguenza di quanto sopra emerso e con lo sciame sismico a tutt'oggi ancora in corso, si è reso necessario adottare in somma urgenza le azioni di seguito indicate, in ossequio a quanto disposto dall'Ordinanza di Protezione Civile n. 388 e s.m.i. e dell'Ordinanza Sindacale n. 193/2016, nonché, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legge n. 189/2016 e relativa Legge di conversione, dall'art. 2, comma 1 lett. c), della L. 225/1992 e dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016:

a) trasferimento degli Uffici Comunali, mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:



Città di Recanati (Provincia di Macerata)

- Verbale di somma urgenza e relativi Ordinativi inerenti attività di facchinaggio, pulizia e allestimento dei nuovi locali, per un importo complessivo di € 9.471,47, come da Perizia giustificativa della spesa in atti;
 - b) realizzazione di ponteggio di protezione e intervento di riparazione del tetto mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:
 - Verbale di somma urgenza e relativi Ordinativi per un importo complessivo di € 205.000,00, come da Perizia giustificativa della spesa in atti;
 - c) affidamento del servizio tecnico per la progettazione e la direzione operativa delle opere strutturali di pronto intervento indicate nella scheda Aedes, disposto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 2016, mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:
 - Verbale di somma urgenza e relativo Ordinativo per un importo di € 37.906,29 oltre oneri previdenziali ed Iva di legge per complessivi € 48.095,50, al netto del ribasso offerto del 5%, come da Perizia giustificativa della spesa in atti;
12. Di approvare, in conseguenza di quanto sopra, la seguente documentazione tecnica ed amministrativa, depositata agli atti dell'Area Tecnica:
- Verbale di Somma Urgenza e relativa Perizia giustificativa della spesa, redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale e riferiti alle attività di facchinaggio, pulizia e allestimento dei nuovi locali, a seguito dello sgombero del Palazzo Comunale danneggiato dagli eventi sismici in questione e dichiarato, quindi, inagibile con l'Ordinanza Sindacale n.193/2016, per un importo complessivo di spesa pari ad € 9.471,47;
 - Verbale di Somma Urgenza e relativa Perizia giustificativa della spesa, redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale e riferiti ai lavori di realizzazione del ponteggio di protezione e all'intervento di riparazione del tetto, per un importo complessivo di € 205.000,00;
 - Verbale di Somma Urgenza e relativa Perizia giustificativa della spesa, redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale e riferiti all'affidamento del servizio tecnico per la progettazione e la direzione operativa delle opere strutturali di pronto intervento indicate nella scheda Aedes, per un importo di € 37.906,29, oltre oneri previdenziali ed Iva di legge, e quindi per una spesa complessivo pari ad € 48.095,50;
13. Di dare atto che le succitate attività ed opere necessarie, indifferibili ed urgenti per lo sgombero e per la messa in sicurezza del Palazzo Comunale assommano complessivamente ad una spesa pari ad € 262.566,97;
14. Di confermare che le sopra elencate attività ed opere necessarie, indifferibili ed urgenti per lo sgombero e per la messa in sicurezza del Palazzo Comunale, rientrano fra le tipologie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, in quanto riferite con lo stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) della sopra richiamata Ordinanza n° 388/2016 e s.m.i. emessa dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché, alle finalità dell'art. 15bis della Legge n.229/2016 "*Interventi immediati sul patrimonio culturale*", che dispone nello specifico le procedure e gli adempimenti necessari per avviare tempestivamente gli interventi di tutela e ricostruzione del patrimonio storico artistico danneggiato dal sisma;



Città di Recanati (Provincia di Macerata)

15. Di precisare che per l'espletamento di dette attività ed opere necessarie, indifferibili ed urgenti per lo sgombero e la messa in sicurezza del Palazzo Comunale, rientranti fra le tipologie di spesa di cui all'art. 1 comma 2 della sopra richiamata O.C.D.P.C. n° 388/2016 e dell'art. 6 del D.L. 205/2016, si è ricorso e si può ricorrere alle procedure di cui all'art. 163 del D.Lgs 50/2016;
16. Di dare atto che la spesa complessiva per gli interventi di che trattasi, assommante a complessivi € 262.566,97, verrà rendicontata al DI.Coma.C e/o al Centro Operativo e/o Ufficio Speciale della Regione Marche di riferimento per le attività post sisma, secondo le disposizioni di cui alle sopra richiamate Ordinanze di Protezione Civile ed ai D.L. nn. 189/2016 e 205/2016, convertiti nella Legge 229/2016 oltre che secondo le modalità informatiche, comunicate dalla stessa Regione Marche, di cui al "*Sistema web CohesionWorkPA*";
17. Di dare atto che la spesa inerente il trasloco degli Uffici comunali, pari a complessivi € 9.471,47, ha trovato copertura al Capitolo 01051.03.067 del Bilancio comunale 2016/2018, annualità 2016, "TRASLOCO E SPESE VARIE PER NUOVA SEDE COMUNALE", finanziato con le risorse del fondo di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016, convertito nella Legge 229/2016, che prevede la costituzione di apposite contabilità speciali presso le Regioni;
18. Di dare atto che la restante parte di spesa, per l'ammontare di € 253.095,50, sarà contabilizzata applicando il principio contabile di cui all'Allegato 4/2, paragrafo 3, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto previsto dall'art. 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione n. 400/2016 e la stessa è stata prevista ai capitoli di entrata 40200.01.044 e di uscita 01052.02.045 del bilancio 2016 istituiti con la variazione approvata con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 21/11/2016;
19. Di demandare al Dirigente dell'Area Tecnica Arch. Maurizio Paduano ogni provvedimento conseguente all'adozione del presente atto;
20. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
FRANCESCO FIORDOMO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. FOGLIA GIORGIO